

4 luglio 2002 16:20

Cina. Donne e narcotraffico in un Paese dove i consumi crescono

Sette donne, sospettate di far parte di una banda esclusivamente femminile di trafficanti di eroina, sono state arrestate di recente nel sud della Cina. Lo riferisce oggi il quotidiano di Pechino 'China Daily', secondo cui le autorità hanno sequestrato 3,3 chilogrammi dello stupefacente. Cinque delle donne -dai 52 ai 33 anni- sono state arrestate lunedì a Chongqing, nella provincia del Sichuan. Altre due erano state fermate all'inizio di aprile. L'eroina è entrata in Cina dalla Birmania.

Nei primi cinque mesi dell'anno, le autorità cinesi hanno arrestato 15.000 sospetti trafficanti e sequestrato 2,2 tonnellate di eroina, 1,2 tonnellate di oppio e 2 tonnellate di 'ice' (metanfetamina). Nel Gansu (nord ovest) Guizhou e Yunnan (sud ovest) sono stati chiusi 46 laboratori per la produzione di 'ice' o ecstasy e in sei mesi sono state sequestrate 630.000 pillole di ecstasy.

I tossicodipendenti denunciati in Cina nel 2000 -anno a cui si riferiscono le ultime statistiche ufficiali- erano 860.000, contro 681.000 dell'anno precedente. Secondo il settimanale 'Xinwen zhoukan', l'80 per cento dei drogati è sotto i 35 anni e il 65 per cento sotto i 25. In alcune zone del sud, sono stati trovati bambini di nove anni a fumare l'oppio.